



## I nostri soci

*Sono soci fondatori dell'Accademia i Professori ordinari di igiene e sanità pubblica delle Università pubbliche e private della Lombardia*

Sono soci dell'Accademia studiosi, professionisti di alto profilo scientifico e culturale e giovani in formazione, attivi nei settori dell'igiene, epidemiologia, scienze della prevenzione, direzione di strutture sanitarie, edilizia sanitaria, management, diritto e dell'economia sanitaria e che possano attivamente partecipare alla vita dell'Accademia per il conseguimento dei suoi scopi

### ULTERIORI INFORMAZIONI

Prof. Stefano Capolongo  
Dip..ABC Politecnico di Milano  
Via Ponzio, 31 – 20133 Milano

[stefano.capolongo@polimi.it](mailto:stefano.capolongo@polimi.it)

## La nuova ACCADEMIA

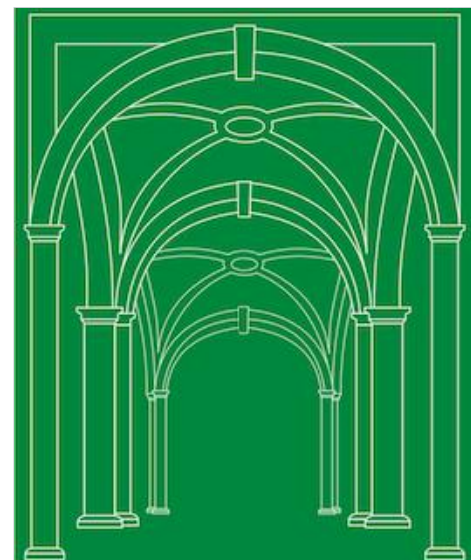
*L'Accademia Lombarda di Sanità Pubblica, fondata nel 2017, è un'associazione no profit di alto prestigio scientifico per la promozione e il progresso nell'ambito della Sanità Pubblica aperta a studiosi, professionisti e giovani in formazione, di varia estrazione culturale, attivi nei settori dell'igiene, dell'epidemiologia, delle scienze della prevenzione, dell'ambiente, della direzione di strutture sanitarie, dell'edilizia sanitaria, del management, del diritto e dell'economia sanitaria.*



**Presidente**  
*Gabriele Pelissero*

**Vicepresidenti**  
*Francesco Auxilia, Giancarlo Cesana*

**Segretario-tesoriere**  
*Carlo Signorelli*  
E-mail: [signorellcarlo2307@gmail.com](mailto:signorellcarlo2307@gmail.com)



**Accademia Lombarda  
di Sanità Pubblica**

## **ARCHITETTURE PER LA SALUTE**



**GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO**

Politecnico di Milano  
Aula Castigliano - edificio 5

P.zza Leonardo da Vinci, 32  
20133 - Milano



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA,  
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI  
E AMBIENTE COSTRUITO



**Giovedì 22 Febbraio 2018 ore 15.00 - 18.00**

Aula Castigliano, edificio 5 - P.zza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano

ORE 14.30 - **Registrazione dei partecipanti**

ORE 15.00 - **Saluti istituzionali e introduzione**

Moderatori: S. Capolongo, C. Signorelli

ORE 15.30 - **Architettura e medicina**

(Maurizio Mauri, Presidente del Centro Nazionale Edilizia e Tecnica Ospedaliera C.N.E.T.O.)

ORE 15.50 - **La programmazione degli interventi nell'edilizia ospedaliera pubblica: il caso di Regione Lombardia**

(Alessandro Caviglia, Regione Lombardia)

ORE 16.10 - **L'ospedale: dismissione e programmazione del trasferimento in un nuovo ospedale**

(Laura Chiappa, Direttore Sanitario Policlinico di Milano)

ORE 16.30 - **Miglioramento dell'organizzazione e valutazione della qualità delle strutture ospedaliere: approcci integrati regionali**

(Paolo Locatelli, Fondazione Politecnico di Milano)

ORE 16.50 - **Architetture per la salute: casi studio a confronto**

(Margherita Carabillò, vice-Presidente C.N.E.T.O. e Direttrice della rivista Progettare per la Sanità)

ORE 17.10 - **Dibattito**

ORE 18.00 - **Conclusioni (F. Auxilia)**

## *Architetture per la Salute.*

Tra i manufatti architettonici "complessi e strategici" l'ospedale svolge indubbiamente un ruolo determinante nello sviluppo della società integrata, per le particolari eccezionalità spaziali e funzionali che impongono sintesi e soluzioni innovative alle concezioni distributive, costruttive, tecnologiche, igienico-sanitarie e gestionali.

Negli ultimi anni si sono infatti consolidati nuovi concetti di salute e di benessere, fortemente influenzati dai progressi scientifici in ambito medico, nonché da una maggiore attenzione alle relazioni tra malattia, contesto ambientale e sfera sociale. Nel quadro di questi nuovi orientamenti l'intero sistema socio-sanitario si colloca quindi al centro di un processo di trasformazione che riguarda sia gli aspetti gestionali che gli aspetti tecnologici e progettuali.

A fronte del livello di obsolescenza e inadeguatezza di ospedali anche di recente realizzazione, le fasi di adeguamento e ammodernamento risultano indispensabile quanto delicate, soprattutto nel momento in cui la decisione comporta ingenti spese di ristrutturazione o la realizzazione di nuovi edifici in grado di rispondere al meglio alle nuove emergenti esigenze.

Si va quindi sviluppando una crescente attenzione all'architettura ospedaliera, al rapporto fra servizi e il territorio e alla definizione di soluzioni progettuali incentrate sulla funzionalità e sull'efficienza, sull'umanizzazione e sul comfort (indoor well-being), confermando l'importanza della centralità dell'utente nella progettazione dell'organismo edilizio e della rete del servizio offerto.